

Napoli, lì 05.10.2013**A tutti i clienti
Loro Sedi****Oggetto: Verifica saldi effettivi di conto corrente – Usura bancaria**

Da tempo lo studio è al fianco della propria clientela in materia di usura. Qui di seguito presentiamo brevemente l'argomento a beneficio di coloro con i quali non ne abbiamo ancora parlato, premettendo che lo studio è strutturato per effettuare gratuitamente un'analisi di prefattibilità e per assistere la clientela in ogni fase dell'azione da intentare nei confronti degli istituti di credito.

L'usura bancaria è una fattispecie normativa introdotta dall'Art. 644 del Codice Penale italiano ed è stata riformulata dalla Legge n. 108 del 7 marzo 1996, che ha apportato profonde innovazioni e modifiche in materia di usura nell'ordinamento giuridico dell'Italia. La norma ha ridefinito il quadro complessivo descritto dalla fattispecie incriminatrice affiancando ai parametri puramente soggettivi, previsti dalla vecchia formulazione, nuovi parametri cosiddetti "oggettivi". L'intervento del legislatore, ha contribuito ad ampliare, in maniera notevole, l'ambito di applicazione del reato di usura, e conseguentemente l'area di tutela offerta dalla norma, che non è più relegata ad operare esclusivamente nei casi in cui sussista lo "stato di bisogno" del quale taluno abbia "approfittato" conseguendo vantaggi per sé o per altri, ma opera anche ogni qual volta il limite (cosiddetto Tasso Soglia d'Usura) posto dall'Art. 2 della stessa L. 108/96 venga superato. Pertanto, quella che era una norma destinata ad offrire tutela in casi estremi, nell'ambito dei quali l'usura costituiva, nella pratica, l'anello di una catena di fattispecie delittuose spesso complesse e più gravi, grazie all'intervento legislativo del 1996, ha acquisito una diversa rilevanza. Il legislatore, ha infatti, inteso delineare un importante ed oggettivo discrimine tra il lecito e l'illecito nel settore dell'erogazione del credito.

Usura in conto corrente

L'Usura in conto corrente è determinata dai costi addebitati al correntista, connessi alle operazioni di erogazione del credito, ai sensi dell'art. 1, comma 3, L.108/96: Per la determinazione del tasso d'interesse usurario si tiene conto, delle commissioni, remunerazioni a qualsiasi titolo e delle spese, escluse quelle per imposte e tasse, collegate all'erogazione del credito.

Ma cos'è l'usura?

"Si ha usura quando il corrispettivo di una prestazione in denaro consistente nella richiesta di interessi, spese e commissioni costituisce un costo totale finanziario estremamente esoso in relazione alla categoria della prestazione, all'entità della prestazione ed alle dinamiche finanziarie del mercato".

Ma quando il corrispettivo è usurario?

Per semplicità il corrispettivo è determinato quale percentuale di costo applicata ad un valore per un determinato periodo di tempo. Quindi nel caso degli interessi il corrispettivo è dato dal tasso passivo applicato dalla Banca. L'art. 2 della L. 108/96 indica che il Ministero del Tesoro sentito l'Ufficio Italiano Cambi e la Banca d'Italia fissa trimestralmente i tassi soglia usurari per categoria di finanziamento. Le categorie sono fissate annualmente.

Fra le categorie esiste anche le aperture di conto corrente, nonché tutte le varie tipologie di affidamento o finanziamento.

Il corrispettivo diviene usurario quando il tasso applicato dalla banca è superiore al tasso soglia.

Come calcolo il tasso passivo bancario?

Anche in questo caso la legge è intervenuta dandoci un modello di calcolo che non è quello della banca.

Art. 1 comma 1, L. 108/96

"... per la determinazione del tasso di interesse usurario si tiene conto delle commissioni, remunerazioni a qualsiasi titolo e delle spese, escluse quelle per imposte e tasse, collegate alla erogazione del credito."

Quindi il ricalcolo avviene utilizzando tutti i costi applicati dalla banca ad esclusione delle imposte (quali imposta di bollo). Quindi:

interessi + commissioni massimo scoperto + spese
----- x 365

Numeri

in questo modo ottengo il TAN (Tasso Annuale Nominale) a questo punto è importante calcolare il TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale) che partendo dal TAN e tenendo conto della capitalizzazione trimestrale degli interessi evidenzia il reale tasso (corrispettivo) applicato dalla banca nel rapporto di conto corrente.

Ecco quindi la generazione dell'usura.

Quando il TAEG è superiore al tasso soglia (denominato TEGM Tasso Effettivo Globale Medio) esiste usura. A questo punto il comma 3 dell'art. 644 del Codice Penale interviene ponendo un secondo limite. E cioè se il TAEG è superiore di una volta e mezza del TEGM allora l'usura gli interessi sono sempre considerati usurari, aggravando quindi la posizione della banca che li ha applicati.

Lo studio, come detto, è strutturato per effettuare gratuitamente un'analisi di prefattibilità e per assistere la clientela in ogni fase dell'azione da intentare nei confronti degli istituti di credito, mettendo a disposizione anche i propri legali.

Documenti occorrenti per la verifica della correttezza dei rapporti di conto corrente e dei rapporti finanziari in genere:

- estratti conto completi di scalari;
- contratti di accensione dei rapporti di conto corrente;
- contratti di mutui, leasing ed altre operazioni di finanziamento a medio/lungo termine
- piani di ammortamento dei mutui/leasing/finanziamenti.

Discorso a parte meritano poi gli swap ed i derivati, per l'analisi dei quali ci avvaliamo della collaborazione con la Martingale Risk di Roma, leader nazionale in materia.

Come sempre restiamo disponibili a fornirvi tutti gli ulteriori approfondimenti che riteniate necessari e vi salutiamo cordialmente.

Dott. Alessandro Giuliano